ARCHITETTO LUCA PIERACCI

IL PRIMO STUDIO GREEN DI ARCHITETTURA A MILANO

Ark3p nasce dalla sinergia di tre studenti di architettura di Firenze, **Pieracci - Pini - Pattina**, uniti dalla medesima concezione, una realtà-mare dove non ci sono punti fermi, dove tutto è movimento e si rimette in gioco, dove perdersi per poi ritrovarsi... Attualmente Irene Pini si è dedicata a showroom, Luca Pattina a reale estate e l'intervistato Luca Pieracci è titolare di uno studio di architettuta in centro a Milano di 30 collaboratori. Luca Pieracci: il suo spazio è materia, luce, corpi che si fondono per una nuova plasticità, è realtà contaminata che cerca identità. È il mare che si tramuta in vapore, è il vapore che diventa pioggia, è pioggia che diventa mare. Studiato a Firenze, arrivato a Milano, trova subito un amico sincero in Francesco Pica, attuale manager di Tempocasa e in seguito in Alan Pisano, Pierluigi Gallucci e Daniel Toppan che credono in lui e nella sua crescita a differenza di altri. A oggi lo studio si occupa della progettazione di loft, appartamenti, ristoranti, uffici e negozi. Uno studio di architettura che funziona in maniera sostenibile: è la scelta dell'architetto Luca Pieracci, nella nuova sede aperta nel quartiere Nolo a Milano nel 2020, seguendo i consigli dell'amico e attivista Matteo Viviani, conduttore del programma Le Iene. Pannelli solari sul terrazzo, carta riciclata, toner riciclati per le stampanti, piante scelte per migliorare l'aria all'interno sono alcune delle soluzioni scelte da Ark3p, insieme alla filosofia di minimizzare ogni spreco. L'installazione dei panelli solari è resa possibile grazie alla disponibilità di un ampio terrazzo, e alla fornitura degli stessi da parte dell'impresa **G&G Srl** di **Preng Gjoka**. Come accennato, la sede dello studio di architettura si trova in zona Nolo, acronimo di NOrd LOreto, area che ha subìto una profonda rigenerazione urbana avviata grazie all'attivismo dei suoi abitanti e al cosiddetto urbanismo tattico. Una crescita di locali e piccole botteghe e di sinergia sociale che sta rigenerando la zona senza stravolgerla.

RISTORANTE YOKOHAMA

RESIDENZA PRIVATA

RISTORANTE TARTUFOTTO

FOODLOFT

OFFICINE UNIVERSELLE

"Quando sono venuto a Milano da Firenze volevo vivere la città e dedicarmi a quello che mi piace, ovvero l'architettura contemporanea. Con tutto il mio bagaglio culturale, naturalmente". Vivere Milano significa anche frequentare i personaggi che la abitano, e così dalle amicizie sono nati i progetti, come quello del ristorante **Yokohama** della influencer **Rosy Chin**, frequentato dai vip, il Food Loft Laboratorio dello chef Simone Rugiati, le residenze private di **Gigi Marzullo** e di **Ludmilla Redchenko**. Lo studio a Nolo è pieno dei quadri provocatori di Ludmilla, che è anche una vicina di casa, avendo lo studio accanto a quello dell'architetto Pieracci. Le richieste riflettono la vivacità del territorio milanese e crescono con il passaparola. "Il nostro segreto è l'attenzione a quello che il cliente desidera", aggiunge l'architetto Pieracci. L'altro elemento qualificante è l'occhio attento alle tendenze del momento e la capacità di interpretarle, in una maniera pratica, senza costi eccessivi.

Nel 2014 lo studio Ark3p ha progettato la cucina e lo studio Food Loft Milano per lo chef televisivo **Simone Rugiati**, fondatore dell'Ets "**Simone Rugiati S-Chef for future**", nata nel 2022 e della quale l'architetto Luca Pieracci è socio e principale sostenitore-finanziatore. "Mi è piaciuto subito lo spirito con cui Simone dona a chi ha bisogno: pratico e diretto. L'ho visto in Kenya dove va in vacanza e dove ha scelto di aiutare il prossimo. L'idea è quella di creare un'assistenza diretta, senza intermediari, distribuendo ciò che serve, insegnando anche la cura per quello che si è ricevuto. Per esempio, non serve realizzare un pozzo per l'acqua, se nessuno fa manutenzione", racconta l'architetto Pieracci. Su queste basi è nata l'associazione che si occupa della tutela dell'ambiente attraverso la creazione di nursery di mangrovie, la raccolta della plastica dalle spiagge della costa e il sostegno a 360 gradi della popolazione locale, lavorando per garantire i principali diritti umani: diritto al cibo, all'istruzione e alla sanità. I principali progetti nati e sviluppati nel 2022 sono stati il progetto "Acqua", consistente nella creazione di pozzi per garantire acqua potabile alla popolazione; il progetto "Salute" in collaborazione con un medico specializzato in virologia per garantire visite mediche alla popolazione locale; il "Diritto al cibo" con la consegna di 10 tonnellate di prodotti alimentari nei villaggi.

RESIDENZA PRIVATA

L'amicizia con **Matteo Viviani**, inviato storico del programma Le iene, ha innescato la scelta green dello studio di architettura Ark3p. "Oltre all'attività in tv - spiega l'architetto Luca Pieracci, titolare di Ark3p - Viviani è un'attivista per la causa green, e dall'anno scorso crea contenuti per la sua rubrica su **GreenMe** che riguardano la sostenibilità abitativa. Spesso mi sono trovato a condividere con lui determinate visioni e alla fine ho sentito l'esigenza di cambiare qualcosa. E così ho fatto. Sul terrazzo dello studio verranno installati dei panelli fotovoltaici, la qualità dell'ambiente interno migliorerà grazie ad alcune specifiche piante, carta e toner saranno riciclati e i bicchieri e le cialde per il caffè saranno biodegradabili. Non si può progettare con uno sguardo alla sostenibilità se non se ne vivono i principi. Quindi, per lo studio, il 2023 sarà l'anno della transizione". La consulenza di Matteo è servita per mettere a fuoco il corretto pensiero ecologico: non si tratta di buttare tutto per acquistare nuovi arredi, magari anche green, ma di evolvere progressivamente verso soluzioni più ecologiche senza originare sprechi. "Una serie di consigli che mi hanno dato l'abbrivio per riflettere e affrontare il discorso", commenta Pieracci.

ARK3P
architectural office